



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **5**

in data **17/01/2019**

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemiladiciannove** addì **17 - diciassette** - del mese **gennaio** alle ore **10:20** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

OGGETTO: IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' E DIRITTI SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI- APPROVAZIONE TARIFFE DAL 1/1/2019

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	SI
FORACCHIA Serena	Assessore	SI
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MARCHI Daniele	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Segretario Generale: **CARBONARA Dr. Roberto Maria**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale del 22/12/2017 n. 193 è stato approvato il Bilancio di previsione 2018-2020 e i relativi allegati;
- con delibera Giunta Comunale n. 217 del 14/12/2018 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2019-2021 , lo schema di Aggiornamento al DUP e relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di previsione 2019-2021 e dei relativi allegati, depositati in data 21/12/2018;

Visti:

- l'articolo 3 comma 5 del decreto legislativo 15/11/1993 n. 507 secondo cui: "In deroga all'articolo 3 della legge 27 luglio 2000 n. 212, le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni sono deliberate entro il 31 marzo di ogni anno e si applicano a decorrere dal 1 gennaio del medesimo anno. In caso di mancata adozione della deliberazione, si intendono prorogate di anno in anno;
- l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 che testualmente dispone: *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno"*;

Visto in particolare il Decreto del Ministero dell'Interno 7/12/2018 (pubblicato sulla G.U. del 17/12/2018 n. 292) che dispone la proroga del termine per approvare il bilancio di previsione 2019 al 28/2/2019;

Richiamato il regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 17488/171 del 10/6/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, con particolare riferimento all'art. 5 il quale prevede che le tariffe dell'imposta e del diritto e le relative maggiorazioni , nell'ambito degli importi massimi vigenti, sono stabilite con apposita delibera entro il termine previsto per l'approvazione del Bilancio e sono applicabili dal 1 Gennaio dell'anno cui si riferisce il Bilancio;

Richiamato il D.P.C.M. 16/2/2001 (G.U. 17/4/2001 N. 89) con cui sono state modificate le tariffe d'imposta relativamente alla pubblicità ordinaria di cui all'art. 12 del d.lgs. 507/1993;

Dato atto che ai fini della classificazione prevista all'articolo 2 del d.lgs. 507/1993 il Comune di Reggio Emilia è classificato nella 2ª classe (comune da oltre 100.000 fino a 500.000 abitanti, capoluogo di provincia);

Tenuto conto della pronuncia della corte costituzionale n. 15/2018 in ordine al giudizio di legittimità costituzionale dell'articolo 1, comma 739, della legge 208/2016, norma di interpretazione autentica dell'articolo 23, comma 7, del DL 83/2012 nella parte in cui abroga l'articolo 11 c. 10 della legge 449/1997;

Vista la legge di bilancio 30/12/2018 n. 145 che al comma 919 dispone testualmente: *“A decorrere dal 1 gennaio 2019 le tariffe e i diritti di cui al capo 1 del decreto legislativo 15 novembre 1993 n. 507 possono essere aumentati dagli enti locali fino al 50 per cento per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”*;

Considerato che:

- questo Comune ha aumentato una prima volta le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, nella misura del 20% rispetto a quelle stabilite dal d. lgs. 507/1993, con deliberazione della Giunta Comunale 30519/706 del 10.11.1998, come consentito dalla legge 449/1997;
- con deliberazione della Giunta Comunale 2007/23(PG1000) del 1.02.2007, come consentito dalla legge 488/1999, ha aumentato le tariffe dell'imposta comunale sulla

pubblicità di ulteriore 10% per le superfici superiori al metro quadrato, rispetto a quelle stabilite dal d. lgs. 507/1993, portando l'aumento complessivo al 30% per le superfici superiori al metro quadrato ed al 20% per le restanti;

- con deliberazione della Giunta Comunale 24026/311 del 30.11.2005, come consentito dalla legge 488/1999, ha aumentato le tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni di ulteriore 20% per le superfici superiori al metro quadrato, rispetto a quelle stabilite dal d. lgs. 507/1993, portando l'aumento in vigore al 40% per le superfici superiori al metro quadrato ed al 20% per le restanti;
- con deliberazione della Giunta Comunale 2007/23(PG 1000) del 1.02.2007, come consentito dalla legge 488/1999, ha aumentato le tariffe dei diritti sulle pubbliche affissioni di ulteriore 5% per le superfici superiori al metro quadrato, rispetto a quelle stabilite dal d. lgs. 507/1993, portando l'aumento risultante al 45% per le superfici superiori al metro quadrato ed al 20% per le restanti;

Dato atto che l'ultima deliberazione comunale recante determinazione delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pp.aa., in cui venivano recepite le disposizioni di cui all'art. 11 comma 10 della legge 449/1997 e successive modifiche ed integrazioni, risale al 2007 – atto deliberativo di giunta comunale ID 23/1000 del 31/01/2007;

Valutato sul piano gestionale e finanziario di esercitare la facoltà prevista nel comma 919 dell'unico articolo della legge 145/2018, approvando a far tempo dal 1/1/2019 un aumento del 35% delle tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità di cui al I capo del d.lgs. 507/1993 e un aumento pari al 50% del diritto sulle pp.aa di cui al medesimo testo normativo, con riferimento al dato testuale, ovvero *“per le superfici superiori al metro quadrato e le frazioni di esso si arrotondano a mezzo metro quadrato”* ;

Considerato che si stima che da tali aumenti non vi sia un aumento dell'imposizione fiscale complessiva derivante da imposta di pubblicità e diritti pubbliche rispetto agli anni precedenti in quanto si valuta che l'incremento del 5% delle tariffe per le superfici superiori al mq(dal 30% al 35% per ICP e dal 45% al 50% per DD.PP.AA) compensa, in termini di gettito complessivo, il minor gettito stimato per la non applicazione della maggiorazione del 20% per le superfici inferiori al mq;

Considerato inoltre che il gettito complessivo annuo da Imposta di Pubblicità previsto nello schema di Bilancio 2019-21 resta confermato in 2.100.000,00 euro per l'imposta di pubblicità e di 810.000,00 per i diritti Pubbliche affissioni ed è pertanto coerente con la presente deliberazione in quanto complessivamente garantito grazie dalla rimodulazione delle tariffe e diritti come determinati nel capoverso precedente;

Visto il corrispondente quadro generale riepilogativo delle tariffe dell'imposta e del diritto che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale (ALLEGATO "A");

Visto l'art. 42 comma 2 lett.f che esclude dalla competenza Consiliare la determinazione delle aliquote e l'art. 48 del TUEL circa le competenze di Giunta;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Dirigente del Servizio Entrate;

Visto il parere di regolarità contabile di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

1) Di approvare a far tempo dal 1/1/2019 le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni così come indicato e motivato in premessa e rappresentato nel quadro generale riepilogativo di cui all' allegato "A" , parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e, comunque, entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del d.l. 201/2011 (convertito nella legge 214/2011);

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi di urgenza; per poter procedere al più presto all'invio dei bollettini postali delle prime rate 2019 nonché per procedere alla pubblicazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, entro 30 giorni dalla scadenza del termine previsto per l'approvazione del Bilancio;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL SEGRETARIO GENERALE

CARBONARA Dr. Roberto Maria